

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 10 (2008)
Heft: 5

Artikel: Al crocevia del dialogo
Autor: Bignasca, Nicola
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1001565>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Al crocevia del dialogo

Settantacinque discipline sportive riunite in un unico manuale di riferimento. L'exploit è riuscito a Gioventù+Sport (G+S). I protagonisti di questa bella impresa presentano le caratteristiche di quest'opera unica nel suo genere.

Nicola Bignasca, disegno: Lucas Zbinden, foto: Philipp Reinmann

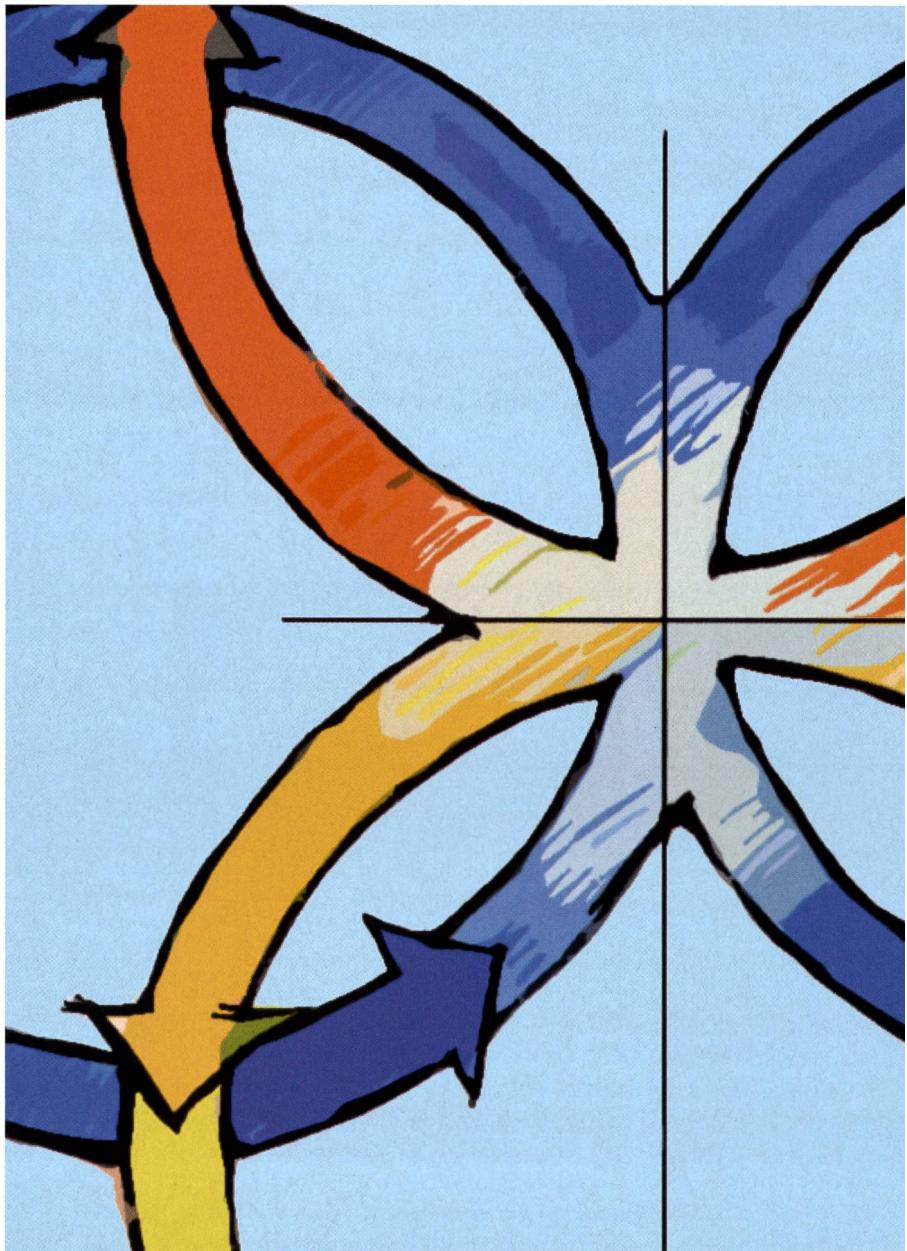
► Risalire al nocciolo della questione, sviscerare l'essenza dell'insegnamento e dell'allenamento tramite concetti e modelli validi in ogni disciplina sportiva che componete il programma di G+S. La missione della Guida didattica suscita un grande fascino. L'asticella è stata posta molto in alto ed è lassù che volgiamo l'attenzione per comprendere meglio l'intento e l'effetto che questa opera si prefigge di raggiungere.

Un prototipo apristico

Ogni prodotto di successo, inizialmente, ha avuto un prototipo. E la regola non sfugge neanche a questa nuova pubblicazione di G+S, preceduta da un illustre precursore: il manuale «Gli sport sulla neve in Svizzera – I concetti chiave», pubblicato nel 1998 dall'allora Interassociazione svizzera per lo sci. Gli echi positivi suscitati da questo esperimento pienamente riuscito di riunire sotto lo stesso tetto i principi dell'insegnamento e dell'allenamento di tutte le discipline sportive di scivolamento sulla neve spronarono i dirigenti di G+S a scegliere una via analoga. Già nel 2000 fu pubblicata una prima edizione della Guida didattica G+S per la formazione dei monitori in tutte le discipline sportive. «Fu una vera e propria pietra miliare nella storia di G+S» afferma Urs Rüdisühl, responsabile della formazione dei quadri dirigenti di G+S.

Estendere le proprie competenze

A prescindere dall'obiettiva eterogeneità che sussiste fra le singole discipline sportive, G+S ha l'incommensurabile pregio di riunire le diversità e le individualità nella figura della monitrice e del monitor. Il ruolo di queste 100'000 persone circa, che nel loro tempo libero si dedicano, a titolo volontario, ad un'attività sportiva svolta con giovani dai 10 ai 20 anni è di grande responsabilità. «Insegnano una pratica sportiva adeguata all'età, consentono di fare esperienze positive e lasciano spazio alla gioia e al divertimento; (...) curano un modo di fare rispettoso nei confronti di bambini e giovani, aiutandoli a inserirsi nell'ambito della comunità di sportivi» (da: Piano direttivo di G+S, 2005). Questo programma a dir poco



ambizioso affida alla monitrice e al monitor un ruolo di prim'attore nella promozione dello sport giovanile. E il compito della Guida didattica è proprio quello di offrire loro un supporto in grado di rafforzare la loro competenza ad agire in questo ambito preciso.

La prestazione sportiva è il filo d'Arianna che accomuna i monitori di ogni disciplina. A questo proposito, la nuova Guida didattica è riuscita a fare un passo decisivo che permette sbocchi finora impensabili per lo sviluppo di sinergie fra i singoli sport. Il modello evidenzia le quattro componenti che dimostrano come una prestazione sportiva risulti sempre dall'interazione di fattori condizionali, coordinativi, emozionali e tattico-mentali. Urs Rüdisühli. «Questo modello della prestazione ci permette, all'interno di G+S, di determinare i profili delle esigenze delle varie discipline sportive, allestire i piani d'allenamenti, analizzare le prestazioni, ecc.» Ed è proprio da questo linguaggio (sportivo) comune che si attendono impulsi decisivi per sviluppare una discussione proficua sui limiti dei vari sport. La Guida, ora, propone dei modelli omogenei in ambito pedagogico, metodico e della motricità sportiva. Rispetto alla versione antecedente, quella rielaborata, offre all'interno di ognuno dei tre concetti chiave, un modello che consente di visualizzare i contenuti. Modelli, questi, che vengono messi a disposizione di tutti i monitori e monitrici e delle persone incaricate della formazione per aiutarli nel loro lavoro.

Integrare contenuti specifici

Il termine tedesco «Kern», tradotto in italiano con la parola «chiave», è l'elemento centrale del titolo del manuale e illustra la struttura organizzativa dei contenuti formativi. Analogamente al globo terrestre, costituito da vari strati che dal centro si estendono verso l'esterno, la Guida didattica G+S rappresenta il primo involucro interno. Questa immagine simbolica è importante per situare nel giusto contesto il senso e la missione di questa nuova pubblicazione. «Da solo, questo manuale non avrebbe alcun senso perché offre soltanto lo scheletro della formazione», afferma Urs Rüdisühli, aggiungendo che il contributo principale devono fornirlo i capodisciplina in collaborazione con le loro commissioni tecniche e gli esperti. «Soltanto se riusciamo ad arricchire i contenuti tenendo in considerazione le esigenze di ogni disciplina siamo in grado di mettere in pratica nel modo desiderato le idee che si celano dietro ai concetti chiave.»

Le monitrici e i monitori sono avvisati: la Guida didattica rappresenta una prima importante pietra miliare a cui però devono seguire ulteriori approfondimenti specifici alla singola disciplina sportiva. E infatti, d'ora in avanti, ogni nuovo manuale G+S integrerà la Guida didattica e proporrà le applicazioni pratiche dei principi in essa contenuti specifiche allo sport in questione. Per ritornare all'immagine iniziale, si può affermare che ogni

nuovo involucro racchiuderà tutti quelli realizzati in precedenza. Sono questo radicamento al nocciolo e lo sviluppo successivo dei contenuti dall'interno verso l'esterno a differenziare questo modello da altri realizzati secondo un principio addizionale.

C'è spazio per nuovi contributi

La nuova filosofia della formazione fissa in modo preciso i capisaldi su cui poggeranno, in futuro, l'insegnamento e l'allenamento sportivi nel quadro di G+S. Nel contempo la struttura a strati la rende particolarmente malleabile ed aperta a nuovi contributi. E, infatti, la Guida didattica G+S ha fatto da apripista a nuovi interessanti scenari. «La preparazione del manuale è stata al centro di intense discussioni con i nostri partner interni,

► **La Guida didattica è il punto di partenza da cui G+S svilupperà d'ora in poi i suoi obiettivi in ambito di insegnamento! ◀**

che hanno permesso a tutte le istituzioni specializzate nella formazione dell'Ufficio federale dello sport di giungere alla stessa conclusione dal profilo dei contenuti.» Sono stati enunciati «concetti chiave per lezioni e allenamenti» che da subito definiscono in modo vincolante le strutture chiave e la concezione, oltre che per G+S, anche per la formazione degli allenatori, per il nuovo settore dello sport per adulti e seniori e per lo sport nell'esercito. In futuro, tutta la carriera sportiva di (giovani) atleti, di monitori, allenatori, esperti su su sino alle persone attive nello sport per seniori si baserà sugli stessi obiettivi chiave. Il manuale aiuterà ad avvicinare maggiormente le istituzioni attive nel campo della formazione di Macolin dal profilo dei contenuti e a collegare questi ultimi in rete per offrirli ai vari pubblici destinatari. Il sogno di Urs Rüdisühli è ricco di prospettive. «Spero che questo bagaglio possa dar vita a numerosi altri <strati> sottoforma di manuali didattici.» //

